

## SALVATORE VALENTE

### Un altro concorso, un'altra conquista

di Dino Montanaro

Soltanto nella primavera 2010 scrivevo di un primo premio fotografico vinto da Salvatore ad un concorso internazionale indetto dalla città di "Orvieto fotografica - Professional Photography Awards - 2009" e curato dal noto G. Bertolucci. Un premio ambito da tanti e prestigioso; una specie di Oscar dell'arte fotografica.

Concludevo il mio pensiero augurandogli un futuro professionale di più alto respiro.

Salvatore non s'è smentito.

Egli si è cimentato con un altro concorso "Premio Fotografico A Better World" organizzato da Ozonzo Travel con il sostegno e la collaborazione di Latitudeslive, Geo Italia, Officina Fotografica e Colortime - aperto il 16 febbraio e chiuso il 14 novembre dell'anno appena trascorso. Ha partecipato con una produzione reportage a colori dal titolo "Ethiopia, il vero volto dell'Africa antica" e si è visto assegnato il secondo premio, con una motivazione molto significativa: "Salvatore ha creato un reportage di forte intensità espressiva su un continente come l'Africa, che sembra dimenticato dal mondo sviluppato. Un continente che invece deve smuovere le nostre coscienze, perché un mondo migliore non può prescindere dallo sviluppo delle condizioni umane in cui versano alcuni popoli africani. L'Etiopia viene raccontata con fotografie di grande plasticità, che guardano questa terra con gli occhi

del cuore, come ci dice lo stesso Salvatore»

Gli occhi del cuore; una espressione simbolo dell'animo di Salvatore.

Egli non è il turista smemorato e vagabondo in cerca di emozioni fugaci e passeggiare; è, direi, un missionario che cerca di dar luce e voce ad un popolo umiliato dall'egoismo di un Occidente ricco e indifferente agli altri, ma molto attento al profitto e allo sfruttamento dell'uomo.

L'Africa, oggi, è, per la stragrande maggioranza, nelle mani di governanti sprovveduti e rapaci, sostenuti e garantiti da quelle grandi potenze che guardano con cupidigia soltanto alle inesauribili ricchezze di quel continente.

Un popolo che cerca un proprio riscatto, ma che vede nella fuga disperata della sua gente un barlume di speranza per una vita onesta e dignitosa.

Ebbene, il 2010 ha visto le foto di Salvatore Valente in una delle più prestigiose mostre fotografiche in Italia: la Galleria Officina Fotografica in Via S. Vincenzo, 5/7 a Milano aperta tra il 25 novembre e il 2 dicembre scorsi.

Al momento dalla cerimonia per la proclamazione dei vincitori Salvatore e la sua macchina fotografica erano al lavoro nell'India più profonda e povera.

Al ritorno la sorpresa.

Complimenti, Salvatore: ad maiora.

